

**Relazione Semestrale  
al 30 giugno 2001**



**CHL S.P.A.**

Sede in Firenze, Via di Novoli n. 7

Capitale Sociale Euro 1.159.679,80 interamente versato

Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Firenze al n. 68220

Tribunale di Firenze, REA n. 465765

Codice Fiscale e Partita IVA 04610960488

### **RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2001**

Signori Amministratori,

il primo semestre 2001 si è chiuso per CHL S.p.A. con una perdita di 14,9 miliardi di Lire.

Dalla comparazione del risultato del semestre di riferimento con il risultato del medesimo periodo dell'anno 2000, emerge un miglioramento nell'andamento economico della Società.

La perdita semestrale si è invero ridotta di 6,2 miliardi di Lire, corrispondenti ad una diminuzione di 29 punti percentuali, rispetto al 30 giugno 2000 e la perdita operativa si è ridotta di 7,3 miliardi di Lire, pari ad oltre 36 punti percentuali, sempre rispetto al corrispondente semestre dello scorso anno.

Si segnala che il risultato al 30 giugno 2001 sconta ammortamenti complessivi pari a 3,8 miliardi di Lire a fronte di ammortamenti al 30 giugno 2000 pari a 1,3 miliardi di Lire.

Un'analisi del margine operativo lordo evidenzia un miglioramento di oltre 9,9 miliardi di Lire, corrispondente ad una flessione della perdita operativa lorda di oltre 52 punti percentuali rispetto alla perdita del primo semestre 2000.

Il fatturato del semestre si è attestato sui 73,6 miliardi di Lire, evidenziando una diminuzione rispetto alle vendite realizzate nel corrispondente semestre

dell'anno precedente pari a 16 punti percentuali, peraltro in linea con l'andamento del mercato di riferimento nel periodo in esame.

L'incidenza della perdita operativa sul fatturato passa dal 23,3% del 30 giugno 2000 al 17,7% del 30 giugno 2001, con una flessione pari a 5,6 punti percentuali.

In allegato alla presente Relazione Semestrale sono riportati Stato Patrimoniale e Conto Economico, Rendiconto Finanziario nonché Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati di CHL S.p.A. al 30 giugno 2001 raffrontati con i corrispondenti dati al 30 giugno 2000 ed al 31 dicembre 2000.

Com'è noto, in data 18 ottobre 2000 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società controllate – CHL S.r.l., Italianet S.r.l. e Teseus S.r.l. - nella controllante CHL S.p.A. con decorrenza 1° novembre 2000 per gli effetti giuridici e 1° gennaio 2000 per gli effetti fiscali; in considerazione di ciò, per una migliore comprensione delle variazioni intervenute ed una più chiara comparabilità dei dati, i prospetti contabili riferiti al 30 giugno 2000 sono stati riportati in forma consolidata.

Il primo semestre 2001 è stato caratterizzato da una crescita dei principali indicatori del sito.

A partire dal 30 giugno 2000 gli utenti registrati al sito [www.chl.it](http://www.chl.it) sono cresciuti di oltre il 40% superando le 650.000 unità.

Il numero dei clienti di CHL ha invece superato le 212.000 unità, con un incremento di oltre 40 punti percentuali rispetto al 30 giugno 2000.

Il numero dei visitatori del sito [www.chl.it](http://www.chl.it) testimonia come CHL abbia consolidato il proprio ruolo di punto di riferimento per il settore del commercio *on-line* in Italia, con oltre 35.000 visitatori unici il giorno.

### **INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'**

CHL S.p.A., principale provider di beni e servizi per l'*e-commerce*, nonché *web community* di riferimento nell'*Information and Communication Technology (ICT)*, è leader in Italia nella vendita *on-line* di prodotti tecnologici.

I risultati conseguiti dimostrano l'efficacia della strategia *clicks and mortar* che CHL ha sperimentato già da diversi anni, la quale offre ai propri clienti la possibilità di effettuare ordini *on-line* e di ricevere la merce acquistata presso il proprio domicilio mediante consegna effettuata da TNT oppure di ritirare la stessa presso i 40 punti di presenza di CHL dislocati su tutto il territorio nazionale (i cosiddetti POPITT) nonché di usufruire del *network* distributivo rappresentato dai numerosi Mail Boxes Etc..

CHL è inoltre attiva nel mercato *Business to Business* attraverso l'offerta ad aziende clienti (*on-line* e *off-line*) della propria tecnologia per la creazione di *marketplace* e di piattaforme di gestione, sviluppate sulla base della esperienza consolidata tramite la propria piattaforma proprietaria di *e-execution* (la piattaforma integrata Two-Asp).

L'attività di CHL è caratterizzata da fenomeni di forte stagionalità tipici del mercato di riferimento con una conseguente flessione degli ordini durante il periodo estivo.

### **INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE ESTERNO DI RIFERIMENTO**

Nonostante la continua e rapida crescita del numero degli utenti *web*, l'*e-commerce* in Italia, quale settore di riferimento per CHL, ha avuto uno sviluppo meno consistente di quanto previsto fino a buona parte dello scorso anno; il ritmo di crescita sperimentato dal commercio *on-line* ha inevitabilmente indotto gran

parte degli analisti e degli operatori di settore ad elaborare, per l'anno in corso e gli anni a venire, previsioni di crescita più caute rispetto al passato.

Il livello qualitativo dei siti abilitati alla vendita *on-line*, la percezione del livello di sicurezza e di affidabilità del *web*, la velocità dei collegamenti sono i principali fattori che hanno determinato un rallentamento nella crescita dell'*e-commerce* nel nostro paese.

Seppure a ritmi meno frenetici, riteniamo peraltro che il continuo miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalla rete, unito al progressivo avvicinamento dei consumatori all'impiego di Internet, consentiranno un concreto e significativo sviluppo dell'*e-commerce* quale canale complementare agli acquisti tradizionali perfezionati *off-line*.

Si rammenta che il forte anticipo con cui CHL ha intrapreso la propria attività *on-line* le permette di occupare ad oggi una posizione di *leadership* nel mercato di riferimento; i contenuti del proprio sito, il valore aggiunto e la qualità dei molteplici servizi offerti alla clientela, il prezzo e la selezione dei prodotti, la sicurezza delle transazioni, l'evoluta struttura logistico-organizzativa, nonché la unicità della piattaforma tecnologica proprietaria conferiscono, invero, alla Società un vantaggio competitivo discriminante sia ai fini del sviluppo dell'attività di commercio *on-line* sia per quanto riguarda lo sviluppo nel settore *Business to business*.

### **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

Come già evidenziato in premessa, il fatturato al 30 giugno 2001 si è attestato sui 73,6 miliardi di Lire (87,5 miliardi di Lire al 30 giugno 2000).

La perdita operativa e la perdita operativa lorda del semestre di riferimento si sono ridotte rispettivamente di oltre 36 e 52 punti percentuali rispetto al primo semestre 2000.

Nella tabella che segue è evidenziata la posizione finanziaria netta di CHL al 30 giugno 2001 a confronto con quella al 31 dicembre ed al 30 giugno 2000:

<b>(miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/01</b>	<b>31/12/00</b>	<b>30/06/00</b>
Debiti verso banche a breve termine	(24,4)	(17,2)	(7,4)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	8,9
Disponibilità liquide	<u>0,6</u>	<u>4,4</u>	<u>6,5</u>
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	(23,8)	(12,8)	8,1
<i>Finanziamenti a medio-lungo termine</i>	(6,4)	(6,3)	(1,6)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(30,2)</b>	<b>(19,1)</b>	<b>6,4</b>

Ricordiamo che la voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" comprende, sia al 31 dicembre 2000 che al 30 giugno 2001, la quota esigibile oltre l'esercizio - pari a 5 miliardi di Lire - di un finanziamento di complessivi 10 miliardi di Lire erogato entro il 31 dicembre 2000; il suddetto importo di Lire 5 miliardi è stato utilizzato dalla Società per effettuare investimenti in titoli inclusi nelle voce "Immobilizzazioni Finanziarie".

Il raffronto tra le posizioni finanziarie nette dei periodi in esame evidenzia un sensibile miglioramento del *cash burn* del semestre di riferimento rispetto al semestre precedente (11,1 miliardi di lire del primo semestre 2001 rispetto a 25,5 miliardi di lire del secondo semestre 2000, al lordo dell'impiego in titoli inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie pari a 5 miliardi di lire).

I dati sopra evidenziati confermano il concretizzarsi della strategia della Società, annunciata in occasione della Relazione sulla gestione dell'ultimo bilancio approvato e richiamata nella Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001, orientata verso previsioni di crescita meno ambiziose per quanto concerne il fatturato, a beneficio della profittabilità.

Lo stretto controllo dei costi attuato nel semestre in oggetto nonché il miglioramento della marginalità legato al nuovo rapporto contrattuale con i fornitori (i c.d. *Brand*) hanno consentito di ridurre significativamente la perdita operativa.

Mediante il perfezionamento di un nuovo contratto regolante i rapporti con i *Brand*, CHL ha infatti completato il passaggio al nuovo modello di *business* che la vede operare a tutti gli effetti come *service provider* e che ha comportato un radicale mutamento nella strategia commerciale, nonché nella struttura organizzativa e nei processi logistici ed amministrativi della Società; in passato, infatti, la Società conseguiva un margine dall'attività di intermediazione per la compravendita dei prodotti e, solo in parte, dalla fatturazione dei servizi resi ai *Brand*.

Il nuovo contratto *Brand*, in vigore a partire dallo scorso mese di giugno, prevede invece la fatturazione ai *Brand* di tutti i servizi necessari per la commercializzazione dei loro articoli sul sito CHL, consentendo alla Società una totale disintermediazione dai prodotti distribuiti.

In particolare, CHL offre ai *Brand* i servizi integrati di promozione e pubblicità dei prodotti mediante l'esposizione degli stessi sul proprio sito, i servizi necessari per la vendita via Internet, per la gestione commerciale e logistica e per la consegna dei prodotti al consumatore finale nonché l'impiego del contenuto tecnologico insito nella piattaforma proprietaria della Società.

Il corrispettivo previsto a fronte della prestazione dei servizi sopra elencati è costituito da un importo variabile in funzione dei volumi di prodotti gestiti e transati.

La disintermediazione che caratterizza il modello di *business* in questione comporta altresì l'assenza di rimanenze di magazzino a carico di CHL, la quale - nell'ipotesi di mancato ritiro del prodotto o di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente, ovvero nel caso di prodotto non funzionante al momento della consegna - provvede a riposizionare sui magazzini dei *Brand* gli articoli restituiti dai Clienti, nonché ad effettuare il relativo addebito ai *Brand* per il valore degli stessi.

Nel semestre di riferimento, è proseguita l'attività di sviluppo della Società nel settore *Business to business*; il ritmo di crescita non entusiasmante che ha caratterizzato l'andamento del commercio elettronico nella prima parte dell'anno ha indotto le aziende ad un'estrema cautela negli investimenti in questo settore, ostacolandone un concreto sviluppo. A partire dalla seconda metà dell'esercizio in corso pare peraltro che si stiano manifestando segnali incoraggianti di ripresa del settore *B2B* che stanno consentendo a CHL di raggiungere accordi per la creazione di una piattaforma di *e-execution* finalizzata alla gestione di reti commerciali.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE**

Si segnala che durante il mese di agosto la società ha concluso un'operazione di finanziamento per una linea di credito a breve termine dell'importo di 10 miliardi di Lire concessa da IntesaBci S.p.A.

Detto finanziamento è garantito dalla costituzione in pegno di titoli azionari di proprietà di alcuni soci i quali, in espressa deroga all'art.2352 c.c., hanno mantenuto il diritto di voto in assemblea.



Si rende noto, infine, che nell'ambito della propria strategia di alleanze, CHL è in fase di negoziazione con interlocutori industriali e finanziari per l'ingresso di nuovi soci nel capitale della Società.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il modello di *business* della Società, recepito nella nuova formulazione del contratto di prestazione di servizi sottoscritto con i *Brand*, sta consentendo a CHL di conseguire una migliore redditività rispetto al passato.

Abbiamo ragione di ritenere che la politica di contenimento dei costi, unita alla maggior redditività derivante dal nuovo contratto *Brand* nonché alla già evidenziata prospettiva di sviluppo di CHL nel settore *B2B*, consentiranno alla Società di conseguire un miglioramento dell'andamento aziendale, così come già rilevato nel periodo di riferimento.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile. I principi contabili ed i criteri di valutazione sono i medesimi utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, ai quali, pertanto, si rinvia.

#### **INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE**

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2001 ammontano a 21,2 miliardi di Lire, con ammortamenti nel semestre per 3,4 miliardi di Lire ed un incremento di 0,9 miliardi di Lire rispetto al 31 dicembre 2000.

Si riporta, di seguito, il prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dal 1 gennaio al 30 giugno 2001:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(miliardi di Lire)</b>
Saldo al 1 gennaio 2001	23,7
Incrementi	0,9
Decrementi	-
Ammortamenti	(3,4)
Saldo al 30 giugno 2001	21,2

L'incremento della voce è essenzialmente dovuto alla capitalizzazione del costo delle risorse impiegate nello sviluppo della piattaforma di proprietà e del *software* interno.

Le immobilizzazioni materiali, pari a 2,7 miliardi di Lire, nel periodo intercorso tra il 1 gennaio 2001 ed il 30 giugno 2001, hanno registrato la seguente movimentazione:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(miliardi di Lire)</b>
Saldo al 1 gennaio 2001	2,1
Incrementi	0,9
Decrementi	-
Ammortamenti	(0,3)
Saldo al 30 giugno 2001	2,7

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è connesso agli investimenti tecnologici effettuati nel corso del semestre nonché all'acquisto di mobili e arredi.

Riportiamo di seguito un raffronto tra la consistenza delle voci dell'attivo e del passivo al 30 giugno 2001 ed i relativi saldi al 31 dicembre ed al 30 giugno 2000:

<b>Attivo (miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>30/06/2000</b>
Immobilizzazioni immateriali	21,2	23,7	19,8
Immobilizzazioni materiali	2,7	2,1	2,0
Immobilizzazioni finanziarie	8,1	8,6	1,8
Rimanenze	2,3	4,0	4,5
Crediti	37,9	40,9	33,3
Attività finanz. non immobilizzate	-	-	9,0
Disponibilità liquide	0,6	4,4	6,5
Ratei e risconti attivi	1,7	1,1	20,4
<b>Totale attivo</b>	<b>74,5</b>	<b>84,8</b>	<b>97,3</b>

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2000 ed al 30 giugno 2001 includono investimenti in titoli pari a 5 miliardi di Lire, effettuati a fronte della quota a medio lungo termine, per corrispondente importo, di un finanziamento di complessivi 10 miliardi di Lire erogato nel dicembre 2000.

La diminuzione delle rimanenze è ascrivibile al perseguimento di una politica di progressiva riduzione e successivo azzeramento delle scorte, connessa con il definitivo passaggio al nuovo modello di *business* e l'applicazione del relativo contratto con i *Brand* precedentemente descritto.

Ricordiamo che le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 30 giugno 2000 erano rappresentate da impiego di liquidità in operazioni di pronti contro termine.

La voce crediti al 30 giugno 2001 risulta così composta:

<b>Crediti</b>	<b>(miliardi di Lire)</b>
Crediti verso clienti	22,2
Crediti verso IVA	13,4
Crediti verso società finanziarie	0,5
Credito Irpeg	0,2
Credito Irap	0,1
Crediti verso altri	1,5
<b>Totale</b>	<b>37,9</b>

La voce crediti verso clienti include crediti -relativi a vendite di spazi pubblicitari effettuate nel corso del precedente esercizio- per 9 miliardi di Lire.

I crediti verso altri sono principalmente riferiti al credito relativo all'indennizzo per un furto di merci avvenuto nel mese di ottobre dello scorso esercizio.

La flessione dei crediti al 30 giugno 2001 rispetto al 31 dicembre 2000 è principalmente dovuta all'incasso di parte del credito emerso a seguito della vendita di spazi pubblicitari effettuata nello scorso esercizio e già indicata nel Bilancio di fine anno.

La voce ratei e risconti al 30 giugno 2001, così come al 30 giugno 2000, si riferisce a costi di pubblicità di competenza del secondo semestre dell'esercizio.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

<b>Passivo (miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>30/06/2000</b>
Patrimonio netto	14,2	28,1	61,3
Fondi per rischi ed oneri	2,0	2,3	1,9

<b>Passivo (miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>30/06/2000</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,7	0,5	0,5
Debiti	57,4	53,9	33,2
Ratei e risconti passivi	0,2	0,0	0,4
<b>Totale</b>	<b>74,5</b>	<b>84,8</b>	<b>97,3</b>

Le variazioni del patrimonio netto sono attribuibili all'utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni per la copertura della perdita al 31 dicembre 2000, alla perdita del periodo di riferimento nonché all'aumento di capitale sociale e riserva da sovrapprezzo della azioni - complessivi 1,1 miliardi di Lire - conseguente all'operazione di *stock option* già menzionata nella Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000.

La riduzione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è connessa all'utilizzo degli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2000 per premi erogati a personale dipendente.

La variazione dei debiti è essenzialmente caratterizzata dall'incremento dell'impiego degli affidamenti concessi dal sistema bancario.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale trovano completa evidenza nei conti d'ordine; al 30 giugno 2001 i conti d'ordine sono costituiti dalle seguenti poste:

<b>(miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/2001</b>
Beni di terzi presso la società costituiti da merci dei fornitori in forza di contratto estimatorio	8,0
Beni della società presso terzi costituiti da merci di proprietà della società presso fornitori per resi in garanzia	0,5
Fidejussioni prestate a terzi	0,4
Titoli in garanzia presso banche	0,2
Impegni verso fornitori per beni in leasing	0,7
<b>Totale</b>	<b>9,8</b>

#### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

I ricavi di vendita al 30 giugno 2001 sono ripartiti come segue:

<b>(miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/2001</b>
Ricavi di vendita di prodotti informatici, audiovideo, fotografia e telefonia ( <i>e-commerce</i> )	68,5
Altri ricavi e proventi (co-marketing, logistica e scaffale, pubblicità <i>on-line</i> , <i>fees</i> ed altri)	5,1
<b>Totale</b>	<b>73,6</b>

Le vendite effettuate nel territorio nazionale ammontano a 73,0 miliardi di Lire a fronte di vendite effettuate in altri paesi UE per 0,6 miliardi di Lire.

Indichiamo di seguito la composizione percentuale dei ricavi e-commerce:

(\*)

Informatica	91,5%
Telefonia	2%
Audiovideo	3%
Fotografia	2%
Servizi	1,5%

(\*) *Dati gestionali*

Riportiamo la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari al 30 giugno 2001:

<b>(miliardi di Lire)</b>	<b>30/06/2001</b>
Interessi passivi verso banche maturati su finanziamenti a breve termine	0,7
Interessi passivi verso banche maturati su finanziamenti a medio lungo termine	0,2
<b>Totale</b>	<b>0,9</b>

Al 30 giugno 2001 negli oneri straordinari figurano sopravvenienze passive connesse al furto di merce di magazzino, avvenuto nel maggio scorso per 0,6 miliardi di Lire.

Gli oneri straordinari includono inoltre la perdita - il cui importo è pari a 0,2 miliardi di Lire - conseguita dalla Società a seguito della vendita di una parte delle giacenze di magazzino, effettuata in conseguenza del passaggio al nuovo modello di *business* ed al nuovo contratto con i *Brand* precedentemente descritto .

I restanti oneri e proventi straordinari sono rappresentati da componenti di reddito di competenza di esercizi precedenti.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'organico di CHL S.p.A. nel corso del primo semestre è andato aumentando.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2001 è:

<b>Qualifica</b>	<b>30/06/2001</b>
Dirigenti	10
Impiegati	98
<b>Totale</b>	<b>108</b>

Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2001, la Società è stata oggetto di verifica generale da parte della Guardia di Finanza, Nucleo Regionale Polizia Tributaria Toscana. Le operazioni ispettive hanno preso in esame i periodi d'imposta dal 01/01/1999 al 27/04/2001 sia ai fini delle imposte dirette che delle imposte indirette. Dal processo verbale di constatazione, redatto in data 27 giugno, non sono peraltro emerse contestazioni tali da indurre ad effettuare accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

In data 9 aprile 2001, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale riservato - ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile - per l'emissione di massimo n° 1.000.000 di azioni ordinarie della Società al servizio di un piano di assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie a favore di dipendenti e collaboratori di CHL S.p.A. e delle società controllate e/o collegate con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è stato fissato al 31 dicembre 2005. L'Assemblea dei soci ha inoltre conferito mandato al Consiglio di



Amministrazione a predisporre i piani di *stock option* ed i relativi regolamenti ed a procedere alle assegnazioni dei diritti di opzione.

CHL S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

e Amministratore Delegato

Sig. Stefano Bargagni

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, fluid strokes that form a stylized, somewhat abstract shape. The signature is positioned below the name 'Sig. Stefano Bargagni'.